

### **DELIBERAZIONE N. 3**

**OGGETTO:** accordo LILT – Università “Tor Vergata” di Roma concernente l’attuazione del progetto nazionale di prevenzione terziaria “La cura della persona guarita dal cancro: riabilitazione, stile di vita e follow up – studio pilota prospettico osservazionale, non farmacologico”.

L’anno duemilaventi, il giorno 29 del mese di gennaio.

### **IL PRESIDENTE**

**CONSIDERATO** che il vigente Statuto Nazionale della LILT, approvato con decreto del Ministro della salute il 23 agosto 2019, all’articolo 2 prevede che la LILT “opera senza fini di lucro e ha come compito istituzionale principale la prevenzione oncologica nonché le connesse attività di natura sociosanitaria e riabilitativa” e che promuove ed attua in tal senso, tra le varie, “gli studi, l’innovazione e la ricerca in campo oncologico”;

**CONSIDERATO** altresì, che nell’ambito delle iniziative in tema di prevenzione terziaria oncologica è stato elaborato nel corso del 2018 – con il qualificato supporto del Comitato Scientifico Nazionale della LILT – un importante progetto denominato “La cura della persona guarita dal cancro: riabilitazione, stile di vita e follow up – studio pilota prospettico osservazionale, non farmacologico”;

**PRECISATO** che detto progetto persegue come obiettivo primario:

1. la promozione di un coordinamento tra gli attori (in particolare, oncologi, medici di medicina generale ed operatori LILT) coinvolti nel percorso delle persone “guarite” da tumore in Italia (circo 4.000.000);
2. l’acquisizione di informazioni sul numero di persone guarite e rilevare i loro bisogni prevalenti di salute in relazione al tipo di tumore, età, genere, condizione socio economiche e culturali, nelle diverse Regioni d’Italia;
3. la tutela e la garanzia di una presa in carico del soggetto - per favorire il ripristino di una qualità di vita il più possibile vicina a quella che precedeva la diagnosi di tumore - attraverso l’identificazione dei bisogni e l’attivazione di percorsi personalizzati;
4. un sinergico coordinamento e coinvolgimento di tre soggetti principali (LILT, AIOM e FIMMG) – con le specifiche diversificate competenze – che intervengono per il tramite di 9 Sezioni Provinciali della LILT (3 del Nord, 3 del

Centro e 3 del Sud) delle UU.OO. di oncologia medica e dei medici di medicina generale operanti nei territori di competenza di dette Sezioni;

**DATO ATTO**

che in Italia, non risultano allo stato codificati programmi omogenei di presa in carico delle persone "guarite" dal cancro e, soprattutto, non vi sono dati disponibili circa l'abitudine alla stesura di un piano di cura personalizzato e di sorveglianza dei bisogni di queste persone e che – pertanto - è doveroso sia definire quale sia il modello più qualificato ed opportuno di presa in carico che individuare un soggetto referente, che possa fare da garante e da collante rispetto ai bisogni di queste persone;

**CONSIDERATO**

, per quanto sopra argomentato, che la LILT intende avvalersi dell'opera e del servizio di una qualificata e specializzata Università degli Studi al fine di attuare efficacemente ed efficientemente le varie fasi del progetto in questione, con particolare riguardo all'assetto organizzativo e funzionale dello studio – che prevede, in particolare, una fase osservazionale descrittiva orizzontale (survey) ed una fase clinico randomizzata (clinical trial) – agli obiettivi, alla popolazione di studio e metodi ed agli indicatori, ai professionisti coinvolti (ed alla loro adeguata formazione), alla necessaria analisi statistica ed alle necessarie autorizzazioni dei comitati etici delle strutture sanitarie coinvolte;

**RITENUTO**

, in particolare, di potersi avvalere - nel senso descritto - dell'operato dell'Università degli Studi di Roma di "Tor Vergata" – Dipartimento di Biomedicina e Prevenzione, in possesso di tutti i requisiti assistenziali ed igienico-organizzativi necessari per svolgere le attività di cui sopra;

**RILEVATO**

che la LILT e la citata Università di "Tor Vergata" intendono collaborare nello svolgimento dei pubblici servizi su indicati per il conseguimento di obiettivi comuni e che tale cooperazione persegue esclusivamente interesse di carattere pubblico;

**VISTE**

la nota della Sede Centrale del 28 marzo 2019, avente ad oggetto "prevenzione terziaria oncologica", con la quale è stato chiesto all'Università degli Studi di Roma di Tor Vergata – Dipartimento di Biomedicina e Prevenzione - di valutare la collaborazione con la LILT, l'AIOM e la FIMMG, relativamente al progetto elaborato dalla LILT denominato "La cura della persona guarita dal cancro: riabilitazione, stile di vita e follow e la nota del 16 aprile u.s., con la quale la citata Università ha dichiarato di essere interessata alla proposta di cui trattasi – in quanto di proprio

interesse - ed ha, a sua volta, formulato una proposta di intervento - ad integrazione del citato progetto – con particolare riguardo alla definizione delle seguenti fasi:

1. disegno dello studio pilota, che prevede il coinvolgimento di 9 Sezioni provinciali LILT e l'attuazione in due successive fasi;
2. attività del dipartimento;
3. risorse umane impiegate;
4. cronoprogramma (durata anni 2);
5. quotazione economica delle attività svolte;

**CONSIDERATO** che la Sede Centrale LILT, con nota del 13 giugno 2019, ha comunicato a detta Università che le attività di cui alla citata proposta di intervento sono ritenute congrue e coerenti in riferimento ai complessivi obiettivi di "performance" del progetto ed ai relativi indicatori di misurazione precisando, nell'occasione, talune richieste modificative riguardanti le risorse professionali;

**VISTA** la nota dell'Università degli Studi di Roma di Tor Vergata del 8 ottobre 2019 e la relativa integrazione con mail del 22 ottobre 2019 con la quale è stata indicata la proposta definitiva di intervento ed, in particolare, sono stati definiti i costi a carico di ciascuna parte per lo svolgimento delle attività svolte, come di seguito specificato:

- a carico di LILT 98.000 biennali (euro 49.000 per la copertura di n. 2 assegni per il primo anno e di uguali euro 49.000 per il secondo anno per n. 2 ricercatori di prima fascia);
- a carico di "Tor Vergata" euro 147.204,05 (euro 42.020,34 per 4 mesi/uomo PO; 26.592,08 per 4 mesi/uomo PO; ulteriori 26.592,08 per 4 mesi/uomo PO; euro 12.000 per erogazione assegni di ricerca; euro 20.000 per mappatura servizi, euro 20.000 per viaggi e missioni);

**VISTA** la legge n. 241 del 7 agosto 1990 e s.m.i. ed, in particolare, l'articolo 15, che disciplina gli "accordi tra pubbliche amministrazioni";

**PRESO ATTO** dei contenuti della deliberazione dell'ANAC n. 567 del 31 maggio 2017, concernente l'ambito di applicazione dell'articolo 5, comma 6, del D.lgs. 50/2016 e dell'articolo 15 della legge 241/90;

**ACCERTATO** che la collaborazione di cui trattasi tra la LILT e l'Università degli Studi di Roma di Tor Vergata può configurarsi quale accordo tra Pubbliche Amministrazioni, rientrante nell'ambito di applicazione delle citate disposizioni normative, poiché

disciplina la realizzazione di interessi pubblici comuni alle parti, con una divisione di compiti e responsabilità;

**ACCERTATO**

, altresì, che – in considerazione dell'attuale dotazione organica dell'Ente - non è stato possibile individuare figure professionali qualificate all'interno della LILT cui affidare la realizzazione di tali qualificate attività per lo svolgimento di detto progetto;

**RITENUTO**

- sulla base delle rispettive finalità e competenze istituzionali di LILT e di Tor Vergata - di interesse reciproco addivenire ad un Accordo finalizzato al raggiungimento di obiettivi comuni;

**RAVVISATO**

, in considerazione di quanto sopra argomentato, di dover procedere alla definizione di uno schema di contratto relativo all'attuazione del progetto di collaborazione LILT – Università "Tor Vergata" in tema di prevenzione terziaria "La cura della persona guarita dal cancro: riabilitazione, stile di vita e follow up – studio pilota prospettico osservazionale, non farmacologico";

**VISTO**

L'articolo 8 del vigente Statuto Nazionale, concernente "Funzioni del Presidente Nazionale" ed, in particolare, il comma 3, lettera d);

**delibera**

1. di approvare, per le motivazioni esposte in narrativa, la proposta di collaborazione LILT – Università "Tor Vergata" concernente l'attuazione del progetto nazionale di prevenzione terziaria "La cura della persona guarita dal cancro: riabilitazione, stile di vita e follow up – studio pilota prospettico osservazionale, non farmacologico" ed il relativo contratto di attuazione;
2. di approvare, conseguentemente, lo schema di convenzione che disciplina l'attuazione della proposta di collaborazione di cui trattasi, nello schema allegato;
3. che detta collaborazione, di durata biennale, prevede in particolare il finanziamento di euro 98.000 da parte della LILT e di euro 147.204,05 da parte di Tor Vergata, come di seguito specificato:
  - a carico di LILT 98.000 + IVA biennali (euro 49.000 per la copertura di n. 2 assegni per il primo anno e di uguali euro 49.000 per il secondo anno per n. 2 ricercatori di prima fascia);
  - a carico di "Tor Vergata" euro 147.204,05 (euro 42.020,34 per 4 mesi/uomo PO; 26.592,08 per 4 mesi/uomo PO; ulteriori 26.592,08 per 4 mesi/uomo PO; euro

12.000 per erogazione assegni di ricerca; euro 20.000 per mappatura servizi, euro 20.000 per viaggi e missioni);

4. di imputare la spesa di euro 119.560,00 IVA inclusa sul Cap. 1.03.02.18.999 Residui Passivi 2017 del bilancio di previsione 2019;
5. di sottoporre la presente deliberazione al Consiglio Direttivo Nazionale nella prossima riunione per la relativa ratifica, ai sensi dell'art. 8 comma 3, lettera d) dello Statuto nazionale della LILT ;
6. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione sul sito istituzionale della LILT nella sezione Amministrazione trasparente – Provvedimenti – Provvedimenti organo indirizzo politico – Delibere Presidenziali.

IL PRESIDENTE

Prof. Francesco Schittulli

